



Vicenza, 1 gennaio 2026 - ore 17,00
CHIESA DI SAN PIETRO

CONCERTO DI CAPODANNO

31° edizione

A. Vivaldi
(1668 – 1741)

Concerto per 4 violini, violoncello, archi e b.c. op. III n.7
Andante – Adagio – Allegro – Adagio – Allegro
violini soli: Fabio Missaggia, Matteo Zanatto, Alessia Turri, Matteo Rozzi

G. F. Händel
(1685 – 1759)

Concerto per oboe, archi e b.c. HWV 287
Grave – Allegro – Sarabande Largo – Allegro
Giuseppe Falciglia *oboe*

E. F. Dall'Abaco:
(1675 – 1742)

Concerto in sol magg. per tre violini, viola e basso n. 5 op.VI
Allegro e Vivace assai – Aria: Adagio cantabile – Allegro

A. Marcello
(1673 – 1747)

Concerto in re min. per oboe, archi e b.c.
Andante e Spiccato – Adagio – Presto
Giuseppe Falciglia *oboe*

W.A. Mozart
(1756 – 1791)

Divertimento per archi in re magg. K 136
Allegro – Andante – Presto

I MUSICALI AFFETTI

Fabio Missaggia *violino e direzione*
Matteo Zanatto, Alessia Turri, Laura Scipioni,
Giovanni Dalla Vecchia e Matteo Rozzi *violini*
Monica Pelliciari e Emanuele Marcante *viole*
Carlo Zanardi *violoncello* - Michele Gallo *violone*
Lorenzo Feder *cembalo*
Giuseppe Falciglia *oboe*

Il Concerto di Capodanno 2026 è offerto alla città dalla





IL CONCERTO DI CAPODANNO

Una tradizione che compie 31 anni

Più di trent'anni fa ebbi l'idea di proporre un "Concerto di Capodanno" alternativo: al posto dei tradizionali valzer e polka viennesi la brillante musica del Settecento italiano a partire dai concerti grossi di Corelli e dalle sinfonie di Vivaldi. Da allora questa felice tradizione si ripete e il 2026 festeggia la trentunesima edizione. Molti dei giovani musicisti che allora si esibirono quindicenni sono diventati concertisti dediti alla musica antica e alcuni di loro sono qui a suonare anche oggi a testimonianza del fatto che la musica ha la grande capacità di unire le persone.

Fabio Missaggia

I Musicali Affetti si formano nel 1997 dall'idea di Fabio Missaggia di riunire musicisti italiani e stranieri che si dedicano allo studio e all'esecuzione di musica antica con strumenti originali. Lo studio delle fonti antiche e la ricerca costante della qualità del suono vogliono essere le basi per affrontare la musica antica con la più grande libertà di espressione. Numerosi i concerti nell'ambito di importanti festival di musica antica in Italia e all'estero: Venezia, Verona, Roma, Bologna, Modena, Genova, Pisa, Viterbo, Padova, Strasburgo, Zagabria, Avignone, Nizza, Utrecht, Hyeres, Krk, Korcula.

I Musicali Affetti si esibiscono regolarmente nella straordinaria cornice del Salone di Apollo di Palazzo Montanari e del Teatro Olimpico di Vicenza dove hanno realizzato grandi produzioni come i Brandeburghesi di Bach, "Il Trionfo del Tempo e del Disinganno" e "Alceste" di Händel (in prima esecuzione italiana) e il ciclo delle grandi cantate italiane di Händel "Apollo e Dafne", "Clori, Tirsì e Fileno" e "Aci, Galatea e Polifemo" sempre sotto la direzione di Fabio Missaggia. Numerose le registrazioni discografiche e per emittenti radiofoniche: tra queste "Apollo e Dafne" di Händel, "Pigmalion" di Rameau per la RAI, la prima esecuzione in tempi moderni della cantata "La Gloria, Roma e Valore" di G.L. Lulier per ORF 1 (radio nazionale austriaca), uscita anche nella versione discografica. Nel 2015 è stato pubblicato per la TACTUS il primo dvd del gruppo dal titolo "Biagio Marini & Antonio Vivaldi a Vicenza" realizzato all'interno delle Gallerie d'Italia – Palazzo Leoni Montanari e per la BRILLIANT Classics il CD "Alle figlie del Coro" con musiche inedite di N.A. Porpora.

Il festival "Spazio & Musica", nato per rivalutare lo straordinario patrimonio artistico di Vicenza, li vede protagonisti dal 1997 a fianco di direttori e solisti come M. Huggett, S. Kuijken, A. Bernardini, R. Alessandrini, R. Terakado, F. Bonizzoni ed altri ancora. Il desiderio di apertura verso tutte le forme musicali li ha visti collaborare anche con musicisti jazz e compositori dei nostri giorni. I Musicali Affetti hanno collaborato con il GREAM (Groupe de Recherches Expérimentales sur l'Acte Musical - Université de Strasbourg) per la realizzazione di prime registrazioni discografiche di autori italiani del Seicento. Il CD per la TACTUS con la prima registrazione assoluta dell'opera II di Biagio Marini ha ricevuto entusiastici consensi dalla critica internazionale specializzata.

Spazio & Musica festeggia nel 2026 i 30 anni del festival con numerosi concerti nei luoghi d'arte di Vicenza e appuntamenti gratuiti per le scuole.

www.spazioemusica.it

Per restare aggiornati sulle nostre attività scrivete a info@spazioemusica.it
e sarete inseriti nella nostra mailing-list